PattiChiari
Semplicità e chiarezza in banca.

CambioConto

COME CAMBIARE CONTO CORRENTE

www.pattichiari.it
Numero verde **800.002266**

PattiChiari
Semplicità e chiarezza in banca.

Caro lettore,

le banche che aderiscono a PattiChiari, al fine di agevolare la mobilità della clientela, oltre ad aver aderito assieme a tutte le banche italiane ai "Principi EBIC per la trasferibilità dei servizi di pagamento", hanno definito un ulteriore insieme di strumenti - gli "Impegni per la Qualità"- anch'essi dedicati al tema della trasferibilità. In particolare:

- **i Principi EBIC**, definiti su indicazione della Commissione europea ed entrati in vigore il primo novembre del 2009, **stabiliscono** nel dettaglio **in che modo le banche devono assicurare** ai propri clienti **il trasferimento dei servizi** di pagamento **da un conto ad un altro**;
- **gli Impegni per la Qualità, integrano quanto previsto dai Principi EBIC**, assicurando ai clienti delle banche che aderiscono a PattiChiari il trasferimento di alcuni servizi aggiuntivi.

Se quindi desideri cambiare conto, ricorda che ora puoi farlo agevolmente, con l'aiuto della banca e attraverso un processo del tutto automatico.

In questa Guida trovi tutto quello che è utile sapere: i passi da compiere, le informazioni da dare e da ricevere, inclusa una guida alla compilazione dei moduli per la trasferibilità dei servizi. Comodo no?

Buona Lettura!

PattiChiari è il Consorzio attraverso il quale l'industria bancaria italiana lavora per **semplificare l'uso e l'offerta dei prodotti bancari e per migliorare la cultura finanziaria** affinché ciascuno possa compiere scelte consapevoli, informate e adatte alle proprie esigenze.

Oggi cambiare il tuo conto corrente è più facile e veloce.
Ecco le 4 semplici mosse da fare:

- **Apri un nuovo conto**, scegliendolo in base alle tue esigenze.
- **Valuta quali servizi trasferire** sul nuovo conto.
- **Richiedi alla tua nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi "pagamenti continuativi"**: sia quelli che hai richiesto tu (bollette, pagamenti rateali, ecc.), sia quelli a tuo favore (stipendio, ecc.).
- **Richiedi alla vecchia banca la chiusura del precedente conto corrente**.

La nuova e la vecchia banca ti aiuteranno comunque in questo processo **fornendoti informazioni chiare e complete, e ti assisteranno al fine di assicurare che il trasferimento dei servizi bancari avvenga in modo agevole e tempestivo**.

Apri un nuovo conto, scegliendolo sulla base delle tue esigenze

Prima di scegliere un nuovo conto corrente ti conviene capire bene quali sono i servizi bancari che usi più spesso, e che quindi ti servono realmente.

Come si fa? È abbastanza semplice: prendi gli ultimi estratti conto (ad esempio quelli degli ultimi 12 mesi: se non li trovi, puoi farteli ristampare in filiale) e **"conta" le 4 o 5 operazioni che hai fatto più frequentemente**. Sono i prelievi al Bancomat? Oppure in filiale? Usi di più la carta di credito o quella Bancomat? O gli assegni? Fai molti bonifici? Hai le bollette domiciliate sul conto? Sei ormai abituato a fare tutte le operazioni on-line?

Questo ti consente di scegliere - fra la ormai vastissima gamma che le banche ti offrono - **il conto che ti fa pagare di meno le operazioni per te più abituali**: grazie a un canone che le prevede tutte (purché ti costi di meno della somma delle commissioni che stai pagando), oppure a un forfait sulle prime "x" operazioni nel trimestre o nell'anno, ecc.

Puoi raccogliere direttamente le principali informazioni che ti servono nelle filiali delle varie banche, o meglio ancora sui loro siti internet.

Per avere un'idea del costo indicativo annuo del conto corrente, hai poi a disposizione l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), un nuovo strumento **che trovi all'interno dei Fogli Informativi dei conti correnti** offerti ai consumatori

e nel documento di sintesi periodico. **L'ISC è calcolato in base ad alcuni profili tipo di utilizzo definiti dalla Banca d'Italia**.

Per scegliere il conto corrente puoi utilizzare un sistema molto comodo, rapido ed efficiente: ti basta accedere al sito **www.pattichiari.it** e fruire del servizio "**Confronta i conti correnti**".

Attraverso semplici percorsi di ricerca (per profili tipo di utilizzo e per banca), arriverai a delle schede standard che ti agevoleranno (anche grazie a indicatori sintetici di costo e icone grafiche) a confrontare i costi e le diverse caratteristiche dei vari conti correnti.

In ogni caso, se vuoi saperne di più su come "funziona" il conto corrente, **chiedi in banca la Guida "Il Conto Corrente in parole semplici", predisposta dalla Banca d'Italia**, oppure scaricala dal sito internet della tua banca.

Valuta quali servizi trasferire sul nuovo conto

Hai aperto il nuovo conto: adesso, con l'aiuto dell'operatore della tua nuova banca, è il momento di individuare tutti i servizi attivi sul tuo vecchio conto corrente.

Ricorda che la nuova e la vecchia banca devono fornirti - gratuitamente e in modo chiaro e completo - tutte le informazioni necessarie per agevolarti nel trasferimento (incluse quelle relative ai servizi regolati sul conto corrente).

Le banche aderenti a PattiChiari, facoltativamente, possono renderti ancora più facile l'individuazione dei servizi appoggiati sul tuo conto corrente, mettendoti a disposizione un "Elenco dei servizi regolati sul conto corrente" standard: richiedilo e riceverai in questo modo un'informazione ancora più completa e aggiornata, sulla quale potrai basarti per effettuare le scelte di cui abbiamo appena parlato.

Richiedi alla nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi servizi di pagamento

Qui di seguito ti spieghiamo, molto in pratica, come la tua banca può aiutarti - nel momento in cui ti servisse - **a trasferire i tuoi servizi di pagamento (gli addebiti RID e i bonifici)** in un modo comodo, efficiente e sicuro.

Iniziamo dai RID: puoi trasferirli con grande comodità e semplicità, grazie al servizio di "Trasferibilità delle domiciliazioni RID" disponibile in tutte le banche.*

Per usufruirne, dovrai semplicemente recarti presso la tua nuova banca e richiedere il servizio.

Ti chiederanno di compilare un apposito modulo (ne trovi una sintesi nell'Appendice 1), la cui prima pagina si compone di tre sezioni:

- nella prima dovrai indicare i dati relativi al tuo vecchio conto corrente (se porti con te un qualsiasi estratto conto li trovi tutti lì)
- nella seconda sezione dovrai indicare i dati relativi al tuo nuovo conto corrente (te li fornirà l'operatore della tua nuova banca)
- nella terza, infine, dovrai indicare i dati anagrafici tuoi e quelli dell'eventuale titolare del conto di addebito se intestato a persona giuridica.

* Il RID è un servizio di pagamento basato sul preventivo consenso del debitore ad essere addebitato sul proprio conto su iniziativa dell'impresa creditrice. Viene generalmente utilizzato per eseguire pagamenti ricorrenti (es. pagamento delle utenze: acqua, luce, gas).

Subito dopo, sempre nello stesso modulo, c'è una parte nella quale dovrai indicare due date:

- **la "data di efficacia"**, cioè la data a partire dalla quale desideri che le domiciliazioni RID siano addebitate sul tuo nuovo conto corrente (sul quale devi ovviamente versare le somme necessarie per i pagamenti);
- **la "data di revoca"**, cioè la data fino alla quale autorizzi la tua vecchia banca ad addebitare eventuali domiciliazioni RID che dovessero ancora arrivarle dalle aziende creditrici fornitrici di servizi. Per garantirti continuità nella gestione dei tuoi addebiti RID, ti consigliamo di fissare una "data di revoca" successiva di alcuni giorni alla "data di efficacia", mantenendo dei fondi sul vecchio conto.

Sappi che la nuova e la vecchia banca devono attivare i RID sul nuovo conto al più tardi entro 10 gg lavorativi dalla data della tua richiesta (ossia dalla "data di efficacia").

Per tua maggiore tranquillità ti consigliamo, nei mesi immediatamente successivi alla conclusione del trasferimento delle domiciliazioni RID, di verificare se i tuoi nuovi dati (relativi alla banca e al conto corrente) sono stati riportati correttamente nelle fatture inviate dalle aziende che ti forniscono i servizi (ad esempio, acqua, luce, gas, ecc.).

Una cosa molto importante da ricordare, riportata nella parte finale del modulo, **è che contemporaneamente al trasferimento degli addebiti RID, avviene anche il trasferimento degli eventuali addebiti delle rate di mutuo e/o prestito**. Ciò avviene anche se il mutuo o il prestito restano attivi presso la vecchia banca.

ADDEBITI RID: COSA FA LA NUOVA BANCA

Una volta **compilato il modulo, la tua nuova banca si occuperà di** eseguire per te tutte le attività necessarie per perfezionare il trasferimento:

- **contattare la tua vecchia banca per ricevere** direttamente ed in modo automatico **le informazioni relative alle domiciliazioni attive sul vecchio conto**;
- **attivare gli addebiti RID sul tuo nuovo conto e richiedere la loro revoca sul conto originario** (attivazione e revoca avverranno nelle date "di efficacia" e "di revoca" concordate con la banca e riportate nei moduli che hai sottoscritto);
- **informarti dell'esito positivo o negativo della tua richiesta**;
- **indicarti** con un'apposita comunicazione **le domiciliazioni che sono state trasferite e quelle per le quali invece non è stato possibile** eseguire il trasferimento. Ricordati di riconsegnare questa comunicazione alla tua nuova banca opportunamente sottoscritta;
- **comunicare le tue nuove coordinate di addebito alle aziende fornitrici di servizi** che inviano i RID (es. acqua, luce, gas, ecc...); Questa comunicazione viene inviata alla banca dell'azienda fornitrice nella stessa data in cui le domiciliazioni vengono attivate sul tuo nuovo conto (data di efficacia).

Continuiamo con i bonifici continuativi (o periodici): così come per il RID, anche questi puoi trasferirli presso la tua nuova banca con semplicità, comodità ed in modo automatico attraverso il servizio "Trasferibilità dei Bonifici", disponibile in tutte le banche.*

* Il bonifico è un ordine di pagamento disposto da un pagatore (per cassa o a mezzo addebito in conto presso la propria banca) in favore del beneficiario. Il pagatore può disporre degli ordini di bonifico ricorrenti (es. pagamento dell'affitto o delle rette scolastiche) dando istruzione alla propria banca di eseguire il pagamento in favore del beneficiario nelle scadenze concordate.

Con questo servizio, puoi trasferire **i bonifici continuativi: sia quelli a tuo favore** (come lo stipendio, o l'incasso di un affitto, ecc.) **sia quelli che tu stesso hai disposto** (tra i quali ad esempio il pagamento del tuo affitto o di una retta scolastica).

Inoltre, la tua vecchia banca provvederà a "girare" sul tuo nuovo conto eventuali bonifici (anche quelli "occasionali") che dovesse ricevere sul tuo vecchio conto nei 12 mesi successivi al trasferimento.

Per richiedere il servizio dovrai semplicemente recarti presso la nuova banca in cui desideri aprire un nuovo conto corrente, compilare correttamente l'apposito modulo di "richiesta del servizio di trasferibilità dei bonifici" (ne trovi una sintesi nell'Appendice 2):

- nella prima sezione dovrai indicare i dati relativi al tuo vecchio conto corrente (se porti con te un qualsiasi estratto conto li trovi tutti lì)
- nella seconda sezione dovrai indicare i dati relativi al tuo nuovo conto corrente (te li fornirà l'operatore della tua nuova banca)
- nella terza, infine, dovrai indicare i dati anagrafici tuoi e quelli dell'eventuale titolare del conto di addebito se intestato a persona giuridica; ricordati che l'attivazione di questo servizio presuppone che il vecchio ed il nuovo conto abbiano la stessa intestazione e che, nel caso di conti cointestati, vengano indicati i dati anagrafici di tutti i cointestatari.

Nel modulo dovrai indicare, d'intesa con la tua banca, la **"data di efficacia"**, e cioè la data a partire dalla quale essa è tenuta ad eseguire i pagamenti continuativi sul nuovo conto. Sappi che, anche per questo servizio, è previsto che la nuova e la vecchia banca svolgano le attività necessarie al trasferimento entro una tempistica massima predefinita che porterà all'attivazione dei bonifici sul nuovo conto entro 11 gg lavorativi dalla data della tua richiesta.

BONIFICI: COSA FA LA NUOVA BANCA

Una volta che avrai **sottoscritto il modulo, la tua nuova banca** eseguirà le seguenti attività:

- **contatterà la tua vecchia banca per ricevere** direttamente ed in modo automatico **le informazioni relative ai bonifici attivi sul vecchio conto**;
- **attiverà i bonifici sul tuo nuovo conto e ne richiederà la revoca sul conto originario** (attivazione e revoca avverranno nelle date concordate con la banca e riportate nel modulo che hai sottoscritto);
- **ti informerà dell'esito positivo o negativo della tua richiesta**;
- **ti invierà un'apposita comunicazione con tutti i bonifici che sono stati attivati sul nuovo conto**. Ricordati di riconsegnare questa comunicazione alla tua nuova banca opportunamente sottoscritta;
- **comunicherà ai soggetti ordinanti i bonifici trasferiti le tue nuove coordinate bancarie**, chiedendo loro di eseguire i futuri accrediti sul nuovo conto; questa comunicazione viene inviata alla banca del soggetto ordinante nella data di efficacia o, nel caso di bonifici girati dalla tua vecchia banca nei 12 mesi successivi al trasferimento, entro due giorni lavorativi successivi.

Qualora rilevassi dall'estratto conto che stai ricevendo ancora dei bonifici presso la vecchia banca, ti consigliamo di contattare direttamente l'ordinante del bonifico, per fornirgli le tue nuove coordinate.

Richiedi alla vecchia banca la chiusura del precedente conto corrente

È l'ultima "mossa": richiedi la chiusura in forma scritta, anche tramite raccomandata. Ti verrà richiesto dalla vecchia banca di restituire tutti i tuoi "strumenti di pagamento" (il libretto di assegni, le carte Bancomat e di credito, ecc.), ma fai soprattutto attenzione al saldo del tuo vecchio conto:
in caso di saldo negativo o comunque insufficiente alla copertura dei tuoi assegni bancari in circolazione (e cioè non ancora incassati) ovvero alla copertura dell'addebito che prevedi per la tua carta di credito ecc., consultati con l'operatore che potrebbe chiederti di versare sul tuo vecchio conto corrente le somme necessarie a "coprire tutto". Ricorda che devi restituire la carta di credito solo se si tratta di una carta emessa dalla banca presso cui stai chiudendo il conto; per le altre carte di credito basta trasferire l'addebito sul nuovo conto. La tua banca potrà comunque aiutarti a capire se la carta deve essere restituita o può, invece, rimanere in tuo possesso.

Il tempo impiegato dalla vecchia banca per chiudere il conto corrente dipende dal numero e dalla tipologia dei servizi presenti sul conto stesso, oltre che dai tempi necessari per le operazioni "in sospeso" che abbiamo appena citato (gli assegni ancora da incassare, l'addebito della carta di credito, ecc.).

Al fine di offrirti un servizio ancora più efficiente, le banche aderenti a PattiChiari monitorano con precisione la durata del processo di chiusura, e ogni sei mesi pubblicano il tempo medio impiegato nei sei mesi precedenti per la chiusura dei conti.

La misurazione dei tempi ha inizio nel momento in cui il cliente consegna alla banca tutti i documenti riguardanti i servizi regolati sul conto (carta di debito, assegni, carta di credito, …) e si conclude con il completamento delle operazioni di chiusura da parte della banca (compreso il calcolo degli interessi) e il riconoscimento del saldo residuo al cliente.

Potrai così sapere quanto tempo i consumatori "simili a te" hanno impiegato per chiudere il proprio conto. In particolare, per conoscere il tempo medio impiegato dalla tua vecchia banca per la chiusura del conto corrente, puoi accedere al sito **www.pattichiari.it**

Clicca su "**Cambia il conto corrente**", e poi - sulla colonna di sinistra della pagina che si è aperta - su "**Tempi medi di chiusura"**.

Troverai le informazioni per **4 conti correnti tipo**:

- **conto corrente 1** con carta Bancomat per utilizzo nazionale;
- **conto corrente 2** con altri servizi di pagamento, esclusi carta di credito e dossier titoli (ad esempio il Telepass e la domiciliazione delle bollette);
- **conto corrente 3** con dossier titoli, esclusa la carta di credito;
- **conto corrente 4** con carta di credito.

Individua di che tipo è il tuo conto, e infine clicca su "**Scopri i tempi medi "** e troverai i tempi medi di chiusura impiegati dalla tua banca.

La **Banca d'Italia** ha in ogni caso stabilito che nei Fogli Informativi dei conti correnti offerti alla clientela venga riportato anche il **numero massimo di giorni** impiegati per la chiusura del relativo contratto.

Ultimate tutte le operazioni la vecchia banca provvederà - se glielo hai richiesto - a trasferire il saldo positivo sul tuo nuovo conto. Altrimenti dovrai concordare con la banca stessa, le modalità di riconoscimento del saldo.

Ricordati infine che per qualsiasi problema la tua nuova banca è a disposizione per fornirti utili consigli.

Spostare il Dossier Titoli:
il Servizio "Trasferibilità Dossier Titoli"

Hai degli investimenti presso la tua vecchia banca (titoli azionari o obbligazionari, quote di fondi comuni, ecc.)? Desideri trasferirli, e la tua nuova banca aderisce a PattiChiari? Per verificarlo puoi andare sul sito www.pattichiari.it.

È molto semplice farlo. Grazie al nuovo servizio "Trasferibilità Dossier Titoli" (il Servizio di trasferimento standardizzato degli strumenti finanziari).

Per usufruirne dovrai semplicemente farne richiesta alla tua nuova banca (nell'Appendice 3 trovi la modulistica).

Una volta compilati e firmati (anche dai tuoi eventuali cointestatari) i moduli necessari, **la tua nuova banca si occuperà di eseguire al posto tuo tutte le attività necessarie** al fine di individuare con la tua vecchia banca **gli strumenti finanziari che possono essere effettivamente trasferiti** e le altre eventuali problematiche, e ti terrà informato su come sta procedendo il trasferimento.

Inoltre, anche la tua vecchia banca ti invierà una comunicazione per segnalarti di aver ricevuto la tua richiesta di trasferimento (è una segnalazione che accresce la tua sicurezza, evitando che ci possano essere operazioni di trasferimento del tuo dossier titoli senza che tu ne sia a conoscenza).

Quanto tempo ci vuole a perfezionare il trasferimento di un Dossier Titoli?

Dipende innanzitutto dal tipo di investimenti che intendi trasferire. In ogni caso, **la procedura del servizio "Trasferibilità Dossier Titoli" definisce i tempi massimi**, sia per la banca originaria che per la nuova banca, per eseguire i compiti di rispettiva competenza, tempi che le due banche si controlleranno a vicenda.

5 COSE FONDAMENTALI DA RICORDARE

1. Prima di richiedere il trasferimento dei servizi di pagamento è importante **consultare la documentazione di trasparenza** (il "Foglio Informativo" e su richiesta la copia del contratto) relativa al prodotto di conto corrente che hai intenzione di sottoscrivere, che deve esserti messa a disposizione dalla nuova banca;
2. **la nuova e la vecchia banca devono fornirti gratuitamente e in modo chiaro e completo tutte le informazioni necessarie (quali questa Guida)** per agevolarti nel trasferimento;
3. **non devi subire alcun ingiustificato ritardo** causato dalle banche nel processo di trasferimento;
4. **non può venirti addebitato alcun costo** imputabile a un errore delle banche durante il processo di trasferimento;
5. **la chiusura del conto corrente è, per legge, gratuita.**

SE QUALCOSA VA STORTO

Sappi che:

- **se sorgono contestazioni puoi presentare un reclamo** alla banca, per lettera o per via telematica. La **banca è tenuta a risponderti entro 30 giorni**;
- **se non sei soddisfatto della risposta** che hai avuto dalla banca, o se non hai ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice puoi ancora:
  - **rivolgerti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per avere maggiori informazioni puoi consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere alla tua banca;
  - **utilizzare le altre forme di tutela** cui aderisce la banca.

In ogni caso, tieni presente che anche l'ABI **- Associazione Bancaria Italiana - monitora che le banche diano attuazione ai "Principi EBIC per la trasferibilità dei servizi di pagamento"**, fornendo una chiara informativa alla clientela e rispettando puntualmente gli obblighi previsti per lo svolgimento dei servizi di trasferibilità delle domiciliazioni RID e trasferibilità dei bonifici.

Le banche aderenti a PattiChiari sono inoltre sottoposte al monitoraggio dell'effettiva realizzazione degli Impegni per la Qualità, alcuni dei quali dedicati proprio al tema della trasferibilità.

APPENDICE 1
MODULO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO "TRASFERIBILITÀ DELLA DOMICILIAZIONE RID"

In questa sezione dovrai indicare le informazioni relative alla tua vecchia banca (nome, n. di agenzia e le tue vecchie coordinate bancarie).

Sono informazioni che trovi sull'ultimo estratto conto che ti è stato recapitato.

In questa sezione dovrai riportare le informazioni relative alla tua nuova banca (nome, n. di agenzia della nuova banca e le tue nuove coordinate bancarie).

Il personale della filiale saprà sicuramente aiutarti ad indicare i dati corretti.

Sezione I ***Banca di addebito originaria*** *(Banca presso la quale sono attualmente addebitate le domiciliazioni RID)*	***Sezione II*** ***Nuova banca di addebito*** *(Banca presso la quale il cliente intende trasferire le domiciliazioni RID)*
Banca *Agenzia* *Coordinate bancarie del conto corrente:*	*Banca* *Agenzia* *Coordinate bancarie del conto corrente:*
Sezione III ***Dati relativi al debitore***	
Sottoscrittore del modulo	***Intestatario del nuovo conto di addebito*** *(da compilare solo se diverso dal sottoscrittore)*
Nome e cognome *Indirizzo* *Località* *Codice Fiscale*	*Nome e cognome* *Indirizzo* *Località* *Codice Fiscale*

In questa sezione dovrai indicare i tuoi dati anagrafici (**nome, cognome e codice fiscale**), cioè i dati di colui che sottoscrive il modulo ed è intestatario o cointestatario del nuovo conto corrente; se il nuovo conto corrente è intestato ad una persona **diversa dal sottoscrittore del modulo** (ad esempio nel caso sia intestato ad un'**impresa**) dovranno essere riportati anche i dati del titolare del conto corrente (nell'esempio che precede la denominazione dell'impresa).

APPENDICE 2
MODULO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO "TRASFERIBILITÀ DEI BONIFICI"

In questa sezione dovrai indicare le informazioni relative alla tua vecchia banca (nome, n. di agenzia e le tue vecchie coordinate bancarie).

Sono informazioni che trovi sull'ultimo **estratto conto** che ti è stato recapitato.

In questa sezione dovrai riportare le informazioni relative alla tua nuova banca (nome, n. di agenzia della nuova banca e le tue nuove coordinate bancarie). Il personale della filiale saprà sicuramente aiutarti ad indicare i dati corretti.

Sezione I
Banca originaria
Banca
Agenzia
Coordinate bancarie del conto corrente:

Sezione II
Nuova banca
Banca
Agenzia
Coordinate bancarie del conto corrente:

Sezione III	
Dati relativi al titolare del conto corrente originario e del nuovo conto corrente	
Intestatario del conto (persona fisica/persona giuridica) *Nome e Cognome*	*Codice fiscale/Partita IVA*
Altro/i intestatario/i (di c/c per persona fisica)/ *Soggetto/i delegato/i ad operare (su c/c per persona giuridica)* *Nome e Cognome*	*Codice fiscale/Partita IVA*
Nome e Cognome	*Codice fiscale/Partita IVA*

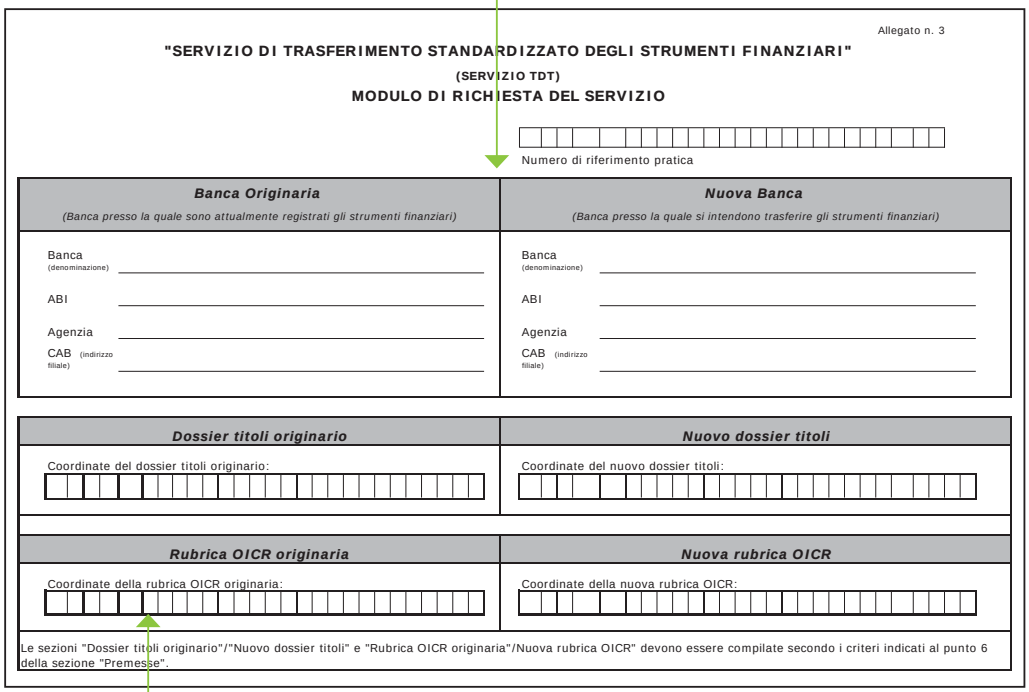
In questa sezione dovrai riportare i dati anagrafici **(il nome, cognome e codice fiscale)** di tutti gli intestatari del nuovo conto corrente. **Ricorda che gli intestatari del vecchio conto corrente devono coincidere con gli intestatari del nuovo conto corrente.**

Il servizio può essere richiesto anche da un'**impresa**. In questo caso bisogna indicare la ragione sociale dell'intestatario del nuovo conto, la Partita IVA, i dati anagrafici ed il codice fiscale del/dei soggetti che sottoscrivono la richiesta.

APPENDICE 3
MODULO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO "TRASFERIBILITÀ DOSSIER TITOLI"

In queste sezioni dovrai indicare i dati identificativi, rispettivamente, della tua **vecchia banca** e della tua **nuova banca.**

Si tratta, in particolare, di indicare il nome, l'agenzia, l'ABI ed il CAB delle due banche.



Allegato n. 3

"SERVIZIO DI TRASFERIMENTO STANDARDIZZATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI"

(SERVIZIO TDT)

MODULO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO

Numero di riferimento pratica

Banca Originaria *(Banca presso la quale sono attualmente registrati gli strumenti finanziari)*	***Nuova Banca*** *(Banca presso la quale si intendono trasferire gli strumenti finanziari)*
Banca (denominazione)	Banca (denominazione)
ABI	ABI
Agenzia	Agenzia
CAB (indirizzo filiale)	CAB (indirizzo filiale)

Dossier titoli originario	***Nuovo dossier titoli***
Coordinate del dossier titoli originario:	Coordinate del nuovo dossier titoli:

Rubrica OICR originaria	***Nuova rubrica OICR***
Coordinate della rubrica OICR originaria:	Coordinate della nuova rubrica OICR:

Le sezioni "Dossier titoli originario"/"Nuovo dossier titoli" e "Rubrica OICR originaria"/Nuova rubrica OICR" devono essere compilate secondo i criteri indicati al punto 6 della sezione "Premesse".

In queste sezioni dovrai indicare il numero di riferimento del tuo **dossier titoli originario** e della tua **rubrica OICR originaria** (se esistente). Si tratta del dossier titoli nel quale sono attualmente custoditi i tuoi strumenti finanziari e della rubrica OICR nella quale sono registrate le evidenze degli OICR che hai sottoscritto.

Il termine OICR sta per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. In genere la banca collocatrice identifica le quote di fondi comuni di investimento e/o le azioni delle SICAV che hai sottoscritto con una rubrica a parte, la "Rubrica OICR".

In queste sezioni dovrai indicare i tuoi dati anagrafici: il tuo nome, cognome e codice fiscale.

Ricorda che, qualora il dossier titoli e gli OICR siano cointestati, tutti i cointestatari dovranno indicare i propri dati e firmare il modulo.

Dati relativi al titolare degli strumenti finanziari

Dossier titoli/Rubrica OICR intestato a persona fisica

Nella presente Sezione devono essere riportati i dati anagrafici ed il codice fiscale di tutti gli intestari del dossier originario/nuovo dossier e/o della rubrica originaria/nuova rubrica (NB: gli intestatari dei rapporti originari e dei nuovi rapporti devono coincidere) ed il modulo deve essere sottoscritto da tutti i soggetti ivi indicati.

Nome e cognome _____ Cod. Fiscale

Data di nascita _____

(da compilare nel caso di dossier titoli/OICR cointestati)

Nome e cognome _____ Cod. Fiscale

Data di nascita _____

Nome e cognome _____ Cod. Fiscale

Data di nascita _____

Dossier titoli/Rubrica OICR intestato a microimpresa

Nella presente Sezione deve essere indicata la denominazione sociale dell'intestatario del nuovo dossier/dossier originario e/o della rubrica originaria/nuova rubrica (NB: sia il nuovo dossier che la nuova rubrica devono avere gli stessi intestari, rispettivamente, del dossier originario e della rubrica originaria) nonchè i dati anagrafici ed il codice fiscale di tutti i soggetti legittimati ad operare sul nuovo dossier/nuova rubrica che devono sottoscrivere il presente modulo (i soggetti legittimati ad operare sul nuovo dossier/nuova rubrica devono coincidere con i soggetti legittimati ad operare sul dossier originario/ rubrica originaria).

Denominazione sociale _____ Cod. Fiscale/Partita IVA

_____

Soggetto legittimato ad operare _____ Cod. Fiscale

Soggetto legittimato ad operare _____ Cod. Fiscale

Questa sezione è dedicata alle imprese che intendono avvalersi del servizio TDT. Possono richiederlo le imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato (o bilancio) annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Oltre alla denominazione sociale dell'impresa, occorre indicare i dati anagrafici di tutti i soggetti legittimati ad operare per l'impresa.

OICR

Prosecuzione dei piani di investimento (PAC) o dei rimborsi programmati
Ulteriori servizi collegati

Il trasferimento in capo alla Nuova Banca delle evidenze di OICR consente la prosecuzione del piano di investimento (PAC) o del rimborso programmato al quale il cliente abbia eventualmente aderito presso la Banca Originaria ove ciò sia possibile anche presso la Nuova Banca.

La Nuova Banca informa il cliente della eventuale necessità di:

a) sospendere e riattivare il piano di investimento;
b) modificare le modalità di pagamento dello stesso;
c) non addebbitare una o più rate del piano di investimento;
d) sospendere l'accredito di una o più rate del rimborso programmato.

Il cliente, che abbia originariamente prescelto l'autorizzazione permanente di addebito (RID) quale modalità di versamento connessa al piano di investimento ovvero abbia optato per un rimborso programmato, deve indicare il conto corrente sul quale addebitare i pagamenti o accreditare i rimborsi previsti dal piano al quale ha aderito:

Codice IBAN

Il trasferimento in capo alla Nuova Banca delle evidenze di OICR non consente la prosecuzione degli ulteriori servizi i quali, pertanto, verranno interrotti presso la Banca Originaria, fermo restando la possibilità per il cliente di riattivarli presso la Nuova Banca ove ciò sia possibile anche presso la Nuova Banca in conformità a quanto previsto nella documentazione d'offerta.

OICR esteri - Conferimento di mandato al Soggetto Incaricato dei Pagamenti (SIP)

Ove il trasferimento alla Nuova Banca delle evidenze di OICR esteri comporti anche la modifica del SIP (definizione nelle AVVERTENZE), con il presente modulo il cliente conferisce mandato al Nuovo SIP affinché esso in nome proprio e per conto del cliente:

a) trasmetta in forma aggregata all'OICR estero o al soggetto da questi designato le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso;

b) espleti tutte le formalità amministrative connesse all'esecuzione del contratto.

Questa sezione è dedicata al trasferimento delle evidenze di OICR.

In particolare, dovrai indicare il numero di conto corrente di riferimento qualora tu abbia scelto un piano di investimento o un piano di rimborso programmato per consentire alla nuova banca di realizzare i relativi addebiti o accrediti.

© Bancaria Editrice Giugno 2012
ISBN 978-88-449-0843-0

Iniziativa in collaborazione con:

www.adiconsum.it

www.adoc.org

www.altroconsumo.it

www.assoutenti.it

www.casadelconsumatore.it

www.cittadinanzattiva.it

www.codacons.it

www.codici.org

www.confconsumatori.com

www.legaconsumatori.it

www.movimentoconsumatori.it

www.mdc.it

www.consumatori.it

BANCARIA EDITRICE
LA CASA EDITRICE DELL'ABI

Tutti i diritti riservati. ©
È proibita la riproduzione senza il consenso dell'editore.